



**REGIONE CALABRIA**

**DISCIPLINARE OPERATIVO**  
**INERENTE LA PROCEDURA DI VALUTAZIONE AMBIENTALE STRATEGICA APPLICATA**  
**AGLI STRUMENTI DI PIANIFICAZIONE URBANISTICA E TERRITORIALE**

**D.lgs. 152/2006 e ss.mm.ii.**  
**R.R. N° 3 del 04/08/2008 e ss.mm.ii.**  
**L.R. 19/02 – art. 10**

**INDIRIZZI PER LA REDAZIONE DELLA DICHIARAZIONE DI SINTESI -  
INFORMAZIONE SULLA DECISIONE (D.LGS. 152/2006 ss.MM.II., ART.17).**

## **Premessa**

Il presente documento ha lo scopo di chiarire i contenuti minimi della Dichiarazione di Sintesi, tenendo conto dei disposti normativi e delle buone pratiche di rilievo nazionale ed internazionale, e di fornire uno strumento di supporto a chi redige la Dichiarazione, di modo che questi possa avere una traccia generale del documento.

L'assenza della Dichiarazione di Sintesi e dei contenuti indicati nei riferimenti normativi, comporta il rischio di invalidità del Piano e compromette la sua adozione. Inoltre determina il rischio di una procedura di infrazione da parte della Comunità Europea.

### **Riferimenti normativi**

La Dichiarazione di sintesi, ai sensi dell'art. 9 Dir. 2001/42/CE, è un documento *“in cui si illustra in che modo le considerazioni ambientali sono state integrate nel piano o programma e come si è tenuto conto, ai sensi dell'articolo 8, del rapporto ambientale redatto ai sensi dell'articolo 5, dei pareri espressi ai sensi dell'articolo 6 e dei risultati delle consultazioni avviate ai sensi dell'articolo 7, nonché le ragioni per le quali è stato scelto il piano o il programma adottato, alla luce delle alternative possibili che erano state individuate”*.

L'articolo 9 della direttiva è integralmente ripreso all'art. 17 comma b) del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i., che descrive la Dichiarazione di Sintesi come un documento *“in cui si illustra in che modo le considerazioni ambientali sono state integrate nel piano o programma e come si è tenuto conto del rapporto ambientale e degli esiti delle consultazioni, nonché le ragioni per le quali è stato scelto il piano o il programma adottato, alla luce delle alternative possibili che erano state individuate”*.

La Dichiarazione di Sintesi rientra tra i documenti che devono essere messi a disposizione del pubblico e di tutte le autorità consultate all'atto dell'adozione di un piano o programma.

Essa va pubblicata congiuntamente:

- al piano o programma adottato<sup>1</sup> e di tutta la documentazione oggetto dell'istruttoria;
- al parere motivato espresso dall'autorità competente;
- alle misure adottate in merito al monitoraggio.

In base a quanto indicato all'art. 11 comma 2 lettera c) del D.Lgs 152/06 e s.m.i., l'Autorità Competente *“... esprime, tenendo conto della consultazione pubblica, dei pareri dei soggetti competenti in materia ambientale, un proprio parere motivato sulla proposta di piano e di programma e sul rapporto ambientale nonché sull'adeguatezza del piano di monitoraggio e con riferimento alla sussistenza delle risorse finanziarie”*

Di conseguenza è necessario specificare come sia stato recepito il Parere Motivato in tutti questi documenti, considerando che, sempre all'articolo 11, comma 5, si afferma che *“...la VAS costituisce per i piani e programmi a cui si applicano le disposizioni del presente decreto, parte integrante del procedimento di adozione ed approvazione”*, e che dunque il Rapporto Ambientale e tutti i documenti elaborati nel processo di valutazione sono, di fatto, documenti di piano/programma.

### **Contenuti Minimi**

#### **1. Descrizione del percorso di valutazione del Piano/Programma.**

E' opportuno riportare le fasi fondamentali che hanno caratterizzato l'interazione tra il percorso pianificatorio/programmatico e quello valutativo, indicando:

---

<sup>1</sup> Per adozione si intende l'atto finale di approvazione che rende il piano o programma definitivamente vigente.

- **interazioni tra valutazione e piano o programma** (inserire flow chart in cui si evidenziano momenti di scambio, flussi di informazioni ed eventuali riorientamenti; si prenda come riferimento esemplificativo il modello allegato)
- **modalità di partecipazione e consultazione delle parti** (mettendo a disposizione o sintetizzando eventuali verbali); si suggerisce di fornire informazioni su tempi e modalità di informazione e partecipazione del pubblico (pubblicazione su siti web, gazzetta ufficiale, quotidiani)

Le osservazioni e le relative modalità di recepimento possono essere raccolte in forma di tabella, ed infine sintetizzate per macrotemi, ivi compresi gli aspetti relativi alle misure di monitoraggio delle quali si dovrà fornire opportuna spiegazione anche nel relativo capitolo del rapporto ambientale. Si forniscono in allegato alcuni modelli esemplificativi<sup>2</sup>.

## ***2. Integrazione delle osservazioni e del parere motivato nel Rapporto Ambientale***

Questa descrizione rappresenta la parte più pregnante del documento, in quanto mette in luce i risultati del processo d'interazione tra il pubblico, le autorità ambientali e il proponente.

In tale ambito, ai sensi dell'art 13, comma 4 delle disposizioni correttive del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i., dovranno essere fornite indicazioni in merito:

- alle osservazioni presentate dalla competente autorità ambientale - parere motivato. (Al fine di garantire la correttezza della procedura, il parere motivato dovrà essere considerato nella sua interezza: non solo quindi la sua parte conclusiva ma anche le premesse iniziali e le considerazioni generali);
- alle osservazioni pervenute a valle della consultazione pubblica di cui all'articolo 14;

Un modo efficace per evidenziare il percorso e gli esiti di questo dialogo è quello di fornire una descrizione puntuale delle osservazioni pervenute, evidenziando per ognuna di esse:

1. se se ne è tenuto conto nella valutazione:
  - come si è provveduto a tenerne conto;
  - le ragioni per le quali si è deciso di tenerne conto;
  - in quale parte del Rapporto Ambientale (capitolo, paragrafo, pagina) se ne è tenuto conto, ivi compresi gli aspetti relativi alle misure di monitoraggio.
2. se non se ne è tenuto conto nella valutazione:
  - le motivazioni, opportunamente argomentate, che hanno portato a non accettare le osservazioni nel Rapporto Ambientale. Tali motivazioni dovranno comunque garantire che le integrazioni ambientali richieste nelle osservazioni siano rispettate, indicando quali sono le modalità alternative attraverso cui esse sono state raggiunte.

## ***3. Integrazione delle osservazioni, del parere motivato e degli esiti del Rapporto Ambientale nella stesura definitiva del Piano/Programma***

In questa sezione della Dichiarazione di Sintesi è necessario mettere in evidenza:

- in che modo le risultanze della valutazione descritte nel rapporto ambientale, nel quale sono già state recepite le integrazioni rese necessarie dalle consultazioni e dal parere motivato, sono state considerate nel Piano/Programma da adottarsi;
- in che modo sono state recepite le integrazioni rese necessarie dalle consultazioni e dal parere motivato riferite direttamente al Piano/ Programma.
- le ragioni delle scelte effettuate rispetto alle diverse alternative considerate;

---

<sup>2</sup> Per verificare la completezza della documentazione prodotta si rimanda alla sottostante Check List. Per sintetizzare i risultati delle consultazioni è possibile far riferimento alle tabelle 1,2,3.

- le modalità con cui si è proceduto ad un eventuale riorientamento delle scelte, nel caso in cui non si sia verificato il raggiungimento degli obiettivi ambientali attesi.
- quali sono le parti del Piano/Programma (capitolo, paragrafo, pagina) che hanno subito modifiche in relazione alle integrazioni richieste.

Questa sezione rappresenta la fase conclusiva dell'iter valutativo, e deve chiarire le scelte e gli impegni ambientali che il piano si assume lungo tutto l'arco temporale che va dal momento dell'adozione alla sua attuazione

Le ragioni della scelta del piano alla luce delle alternative considerate, assumono rilevanza sostanziale per la successiva attuazione del Piano/Programma.

La Dichiarazione di Sintesi e le misure adottate in merito al monitoraggio sono i documenti attraverso cui si attua il *principio di responsabilità* che costituisce uno dei fondamenti della Valutazione Ambientale Strategica di Piani/Programmi.

Il Proponente si impegna infatti a garantire che nelle scelte di Piano siano rispettati i principi di sostenibilità ambientale e che le modalità con cui è stato concepito il Piano/Programma permettano un eventuale riorientamento delle scelte nel caso in cui non vengano raggiunti gli obiettivi prefissati. Tali modalità devono essere chiaramente esplicitate nel Rapporto Ambientale e devono costituire la base della Dichiarazione di Sintesi.

## Check list Dichiarazione di sintesi

Riferimenti normativi	Requisiti minimi
Direttiva 2001/42/CE, Art. 9 D.Lgs. 152/2006 e s.m.i., Art. 17	Si è provveduto ad informare il pubblico e le autorità ambientali in merito al P/P adottato? <input type="checkbox"/> Sono stati pubblicati i documenti indispensabili? <ul style="list-style-type: none"> <li>● dichiarazione di sintesi; <input type="checkbox"/></li> <li>● piano o programma adottato e tutta la documentazione oggetto dell'istruttoria; <input type="checkbox"/></li> <li>● parere motivato espresso dall'autorità competente; <input type="checkbox"/></li> <li>● misure adottate in merito al monitoraggio. <input type="checkbox"/></li> </ul>
Direttiva 2001/42/CE, Art. 6, 7, 8 D.Lgs. 152/2006 e s.m.i., Art. 11	La dichiarazione di sintesi contiene una descrizione delle modalità con cui le considerazioni ambientali sono state integrate nel P/P? <ul style="list-style-type: none"> <li>● sono state descritte le modalità con cui il rapporto ambientale è stato integrato nel P/P? <input type="checkbox"/></li> <li>● sono state descritte le modalità con cui gli esiti delle consultazioni sono stati integrati nel P/P? <input type="checkbox"/></li> <li>● sono state descritte le modalità con cui gli esiti di eventuali consultazioni transfrontaliere sono stati integrati nel P/P? <input type="checkbox"/></li> <li>● sono state descritte le ragioni per le quali è stato scelto il P/P adottato, alla luce delle alternative possibili che erano state individuate <input type="checkbox"/></li> <li>● sono state descritti gli obiettivi, misure o azioni del P/P che sono stati modificati a seguito di considerazioni ambientali frutto del processo di VAS (indicando, ove possibile, capitolo, paragrafo e pagina)? <input type="checkbox"/></li> <li>● è stato illustrato chiaramente come sono stati riorganizzati gli obiettivi del P/P, anche alla luce del parere motivato? <input type="checkbox"/></li> <li>● sono state descritte le misure prese in considerazione per monitorare eventuali impatti significativi determinati dall'attuazione del P/P? <input type="checkbox"/></li> </ul> I documenti sono stati pubblicati rispettando una sequenza logica e/o cronologica e utilizzando titoli che facilitano la comprensione del contenuto (questo aspetto è importante soprattutto per l'eventuale pubblicazione su sito web)? <input type="checkbox"/>
Direttiva 2001/42/CE, Art. 6, 7, 8 D.Lgs. 152/2006 e s.m.i., Art. 17	È stato documentato il processo di integrazione tra valutazione ambientale e P/P, inclusi i passaggi amministrativi e decisionali fondamentali (date, soggetti competenti, soggetti coinvolti, ecc.)? <input type="checkbox"/> È stato documentato il rispetto dei tempi e delle modalità previste dalla normativa (consultazioni, parti in causa, ecc.)? <input type="checkbox"/>
Direttiva 2001/42/CE, Art. 9 D.Lgs. 152/2006 e s.m.i., Art. 17	È stato documentato il rispetto della direttiva di Aarhus sul principio di informazione del pubblico (pubblicazione su gazzette o bollettini, siti web, giornali, ecc.)? <input type="checkbox"/>

**Tab. 1 - Sintesi della prima fase di consultazione (scoping)**

Data di avvio e data di chiusura della consultazione

	Soggetti Competenti in materia ambientali	Data di inoltro dell'osservazione	Osservazione	Controdeduzioni dell'autorità precedente	Recepita / non recepita	Modalità di integrazione	Capitolo, paragrafo o pagina del P/P o del RA in cui è riscontrabile l'integrazione
Bozza di P/P e del Rapporto Ambientale (sintetizzare la struttura della bozza del P/P e del R.A.)							
1 (capitolo, obiettivo o misura, ecc)	Autorità 1						
	Autorità 2						
	...						
	Autorità n						
....	Autorità 1						
	Autorità 2						
	...						
	Autorità n						
n (capitolo, obiettivo o misura, ecc)							

**Tab. 2 - Sintesi della seconda fase di consultazione**

Data di avvio e data di chiusura della consultazione

	Soggetti Competenti in materia ambientali	Data di inoltro dell'osservazion e	Osservazione	Controdeduzioni dell'autorità procedente	Recepita / non recepita	Modalità di integrazione	Capitolo, paragrafo o pagina del P/P o del RA in cui è riscontrabile l'integrazione
Proposta di P/P e Rapporto Ambientale Preliminare (sintetizzare la struttura della proposta P/P e del R.A. Preliminare)							
1 (capitolo, obiettivo o misura, ecc)	Autorità 1						
	Autorità 2						
	...						
	Autorità n						
	Pubblico						
n (capitolo, obiettivo o misura, ecc)....	Autorità 1						
	Autorità 2						
	...						
	Autorità n						
	Pubblico						
.....	Autorità 2						
	...						
	Autorità n						
	Pubblico						

**Tab. 3 - Parere motivato**

Data di avvio e data di chiusura delle attività tecnico-istruttorie di cui all'art. 15 dl D.Lgs. 152/2006 e s.m.i.

	Osservazione dell'autorità competente	Controdeduzioni dell'autorità precedente	Recepita / non recepita	Modalità di integrazione	Capitolo, paragrafo o pagina del P/P o del RA o del Piano di Monitoraggio in cui è riscontrabile l'integrazione
P/P e Rapporto Ambientale Definitivo (sintetizzare la struttura del P/P e R.A. definitivo)					
1 (capitolo, obiettivo o misura, ecc)	Osservazione 1				
	...				
	Osservazione n				
....	Osservazione 1				
	...				
	Osservazione n				
n (capitolo, obiettivo o misura, ecc)	Osservazione 1				
	...				
	Osservazione n				
	Osservazione n				
n (capitolo, misura di monitoraggio, ecc)	Osservazione 1				
	...				
	Osservazione n				